

Oltre al consueto contributo al Pegaso previste quote di solidarietà per UNICEF, SOM e "Progetto Capoverde"

Di corsa quest'anno anche per solidarietà

La consegna delle relative quote in programma al Salera Giovedì 8 Giugno in occasione della "Festa dello Sport"



Nelle prime 20 edizioni la "StraAsti" ha distribuito in solidarietà qualcosa come 75.000 E. Quanti gli astigiani che a partire dalla 1ª edizione, datata 30 Maggio '86, hanno avuto modo di essere protagonisti in maglietta e calzoncini dell'evento principe dello sport indigeno, ogni anno in programma l'ultimo Venerdì di Maggio. Una tradizione che si ripeterà anche nel 2006 e che non riguarderà soltanto il GS Pegaso, storico destinatario di una quota annua di 6.000 E. L'organizzazione della manifestazione ha inteso quest'anno devolvere ulteriori 2.000 E. ad UNICEF, S.O.M. (Solidarietà odontoiatrica nel mondo) e "Progetto Capoverde" (Ospedale piemontese dell'Isola di Fogo).

Grazie all'intuizione del compianto Giorgio De Alexandris, a tutti noto è l'impegno che da una quindicina d'anni il GS Pegaso rivolge all'attività di atleti diversamente abili, spesso e volentieri protagonisti in diverse discipline sportive a livello regionale e nazionale. Per il team dal Gennaio 2005 guidato dal Presidente Fausto Trincherò (foto 1) la soddisfazione anche di un titolo mondiale - categoria "non vedenti" - conquistato nello scorso mese di Ottobre dall'arciere Massimo Oddone.

Organizzazione umanitaria a livello mondiale, l'UNICEF conta in provincia di Asti su di un gruppo di volontari, guidata da Giuliana Barucco Binello (foto 2), piuttosto attivo. Impossibile elencare le diverse, tante, iniziative che hanno coinvolto la realtà locale. A livello sportivo da diversi anni l'UNICEF lega il proprio nome al Torneo Nazionale di calcio giovanile d'inizio Maggio promosso ed organizzato da Asti ed Albatros Comunicazione. Grazie all'UNICEF dallo scorso anno la "StraAsti" può contare sulla collaborazione (indispensabile, vista la partenza ... del 2005) dei Vigili del Fuoco di Asti, eletti a livello nazionale "primi ambasciatori di buona volontà".

Per "S.O.M." e "Progetto Capoverde" si tratterà della prima volta alla "StraAsti".

Il S.O.M. (Solidarietà odontoiatrica nel mondo) è un'Associazione astigiana di volontariato guidata dal Dott. Ivano Maraschio (foto 3) nata nel 2002 ed in cui operano dentisti e persone al di fuori del mondo odontoiatrico che si riconoscono in una ben precisa concezione della solidarietà.

Solidarietà attraverso progetti di cooperazione internazionale nell'ambito della salute orale rivolto ai minori poveri dei paesi in via di sviluppo. Attualmente i volontari del S.O.M. operano in Mozambico ed in Brasile.

Sull'Isola di Fogo, una delle 9 isole di cui si compone la Repubblica di Capoverde, è sorto un ospedale frutto della caparbietà di padre Ottavio Fasano, piemontese come molti dei volontari che hanno contribuito alla realizzazione di questo centro che tra i finanziatori ha potuto contare anche sulla Regione Piemonte. Per coprire le spese di gestione è nato il progetto vitivinicolo "Vinha de Fogo" finalizzato alla realizzazione di 25 ettari di vigneto e relativo stabilimento enologico. A farlo conoscere l'Associazione "Nomadi fans club Asti" guidata da Daniela Terzolo (foto 4) che può contare quale testimonial illustre sull'astigiano Danilo Sacco, dal 1993 voce e chitarra dei Nomadi. Anche quest'anno le quote di solidarietà saranno consegnate in occasione della 15ª "Festa dello Sport", serata di gala in programma Giovedì 8 Giugno al Salera.